

Pietro Giger

Gruppo Abiasca

6710 BIASCA

Biasca, 22 aprile 2019

Lodevole

Municipio di Biasca

Signor Sindaco

Signori Municipali

avvalendomi della facoltà concessa dalla Legge Organica Comunale (LOC art. 66) con la presente inoltro la seguente

## **INTERPELLANZA**

### **Meno plastiche monouso per un borgo con manifestazioni ecosostenibili**

Biasca è nota per avere dei cittadini molto operosi nel volontariato. Questo fa sì che vi siano numerose società sportive, ricreative e diverse associazioni, che per finanziarsi organizzano manifestazioni pubbliche. Oppure associazioni il cui scopo è l'organizzazione di eventi pubblici, come il Carnevale, Marcheton, Spartyto o Musicalbar. In queste manifestazioni vengono utilizzati bicchieri, piatti, posate e cannuce monouso creando innumerevoli quintali di rifiuti ed inquinamento.

Infatti su più livelli politici la plastica monouso (in particolare piatti, posate e bicchieri usa e getta) viene vietata in quanto l'utilizzo sfrenato di questo materiale sta diventando un serio problema per il nostro pianeta. La sua complessa composizione chimica richiede un processo difficoltoso per poter essere riciclata, mentre la sua combustione rilascia nell'atmosfera importanti quantità di CO2 che contribuiscono fortemente ai cambiamenti climatici.

Ad inizio anno il Parlamento europeo ha approvato il divieto al consumo nell'Unione europea di alcuni prodotti monouso di plastica, che costituiscono circa il 70% dei rifiuti marini. Si tratta di posate, piatti, cannuce, bastoncini cotonati, bastoncini per palloncini e miscelatori per bevande. La misura entrerà in vigore nel 2021.

Il nostro Gruppo ritiene che il Comune di Biasca (nel suo piccolo), dovrebbe attivarsi per portare il suo contributo nel migliorare le condizioni, oltre che delle nostre valli, quelle del nostro pianeta. Soprattutto, dovrebbe attivarsi per trovare una soluzione prima che gli venga imposto da leggi

cantionali (o europee), sulla stessa linea che stanno adottando altri comuni in Ticino. Ne è un ottimo esempio recente il Carnevale di Chiasso (non è l'unico). Alla scorsa edizione di Nebiopoli gli organizzatori hanno infatti introdotto il sistema delle stoviglie riutilizzabili, in seguito al progetto voluto da Municipio e Consiglio Comunale, e quest'ultimo ha permesso la riduzione dei rifiuti dell'80%.

Crediamo che sarebbe opportuno trovare una soluzione condivisa con le varie realtà associative del borgo e in tal senso il Comune potrebbe farsi promotore per ricercare e se necessario sostenere delle iniziative in tal senso, che verosimilmente potrebbero rappresentare dei costi eccessivi per le singole manifestazioni.

Fatte queste considerazioni sulla tematica chiedo al lodevole Municipio:

1. Visto il contesto internazionale e la maggior sensibilità della popolazione per un consumo sostenibile, il Municipio ritiene opportuno considerare la misura di riduzione della plastica monouso durante gli eventi su suolo pubblico?
2. Se sì, è disposto a trovare una collaborazione con le Associazioni e Società no profit interessate??
3. Il Municipio intende introdurre un regolamento per la diminuzione dell'uso di plastica monouso e una struttura di supporto per eventi su suolo pubblico?
4. Il Municipio intende sovvenzionare il maggior costo per le Società, scaturito dall'organizzazione di eventi ecosostenibili?

Per il gruppo Abiasca

Con stima

Pietro Giger



Gianni Totti

Alice Capretti

Vito Bortolotti

Nicola Fovini